



DIREZIONE DIDATTICA STATALE GRAGNANO 2

“ORESTE LIZZADRI”



Piano Triennale dell'Offerta Formativa



TRIENNIO 2022-23, 2023-24, 2024-25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GRAGNANO 2 ORESTE
LIZZADRI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
09/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 3197/I.1 del
26/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 137*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. Inclusione e Differenziazione

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la cui originaria definizione è contenuta nell' art. 3 comma 1 del DPR n. 275/99, Regolamento dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, e nella successiva modifica ed integrazione apportata dalla formulazione contenuta nel comma 14 dell'art. 1 della Legge 107/2015, è da intendersi quale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, ma anche programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che la caratterizzano e la distinguono.

E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. La progettazione viene esplicitata attraverso l'individuazione di obiettivi e percorsi specifici e/o integrati e la programmazione di interventi didattici curricolari ed extracurricolari.

La logica che sottende il nostro P.T.O.F. è quella dell'unitarietà e dell'integrazione.

La Direzione Didattica Statale Gragnano 2 "Oreste Lizzadri" è costituita da vari plessi dislocati in zone contigue della città, ma diverse per conformazione geografica e per struttura sociale. Da indagini effettuate sul contesto socio-economico, emerge un quadro non omogeneo, spesso differente da classe a classe. La situazione generale rispecchia quella nazionale con un'infanzia inserita in famiglie mononucleari e/o in famiglie allargate. La scuola rappresenta per le famiglie un solido contesto di crescita, di confronto e di collaborazione. Dai

monitoraggi effettuati per l'autovalutazione d'istituto si evince che la scuola, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, offre ai bambini svariate ed incisive opportunità per lo sviluppo di buone capacità relazionali, linguistiche, logico-matematiche e scientifiche. Inoltre, attraverso attività di potenziamento e di interventi individualizzati e personalizzati, la scuola favorisce la piena inclusione di tutti gli alunni, in particolar modo di quelli che risentono di svantaggio socio-economico-linguistico-culturale.

La Direzione Didattica Statale Gragnano 2 "Oreste Lizzadri" nasce nell'anno scolastico 1963/64 come "2 Circolo Didattico di Gragnano" con vari plessi distaccati in zone periferiche, sistemati in edifici di vecchia costruzione. Nel corso degli anni alcuni di questi plessi (Iuvani, Castello, Sigliano, San Nicola dei Miri, Via Vittorio Veneto, 175) sono stati accorpati a quelli più estesi per evitare isolamenti non sempre produttivi. Oggi l'istituzione è costituita dal plesso centrale, Via Vittorio Veneto, dal plesso di Aurano, dal plesso di Caprile (momentaneamente chiuso) e dal plesso di Via Lamma. Attraverso un percorso di intitolazione cominciato nell'a.s. 2015-16, la scuola ha acquisito la sua attuale denominazione -Direzione Didattica Statale Gragnano 2 "Oreste Lizzadri" - nel 2018 con il decreto USR per la Campania n. 27708 del 16 novembre 2018 e con la cerimonia di intitolazione avvenuta il 6 dicembre 2018.

Il contesto in cui operano i plessi di Via Vittorio Veneto e Via Lamma ha una struttura sociale più varia, c'è maggiore mobilità e le attività economiche sono legate al commercio, all'artigianato e a piccole industrie a conduzione familiare.

L'ambiente delle periferie di Aurano e Caprile è caratterizzato da economia artigianale ed agricola, ma anche da pendolarismo lavorativo e stagionale. In tutto il territorio si sta sviluppando la ristorazione e piccole aziende di agriturismo.

La vita sociale della comunità appare nel suo insieme non molto ricca per la scarsità di luoghi, strutture ed infrastrutture, nonché di spazi culturali e ricreativi di rilievo. Malgrado la presenza di innumerevoli associazioni ed istituzioni, il territorio non offre stimoli di grande portata sul piano culturale e questo rende difficile costruire e condividere un "progetto" culturale in grado di armonizzare idee, competenze e risorse. La scuola e la parrocchia

continuano ad essere i luoghi privilegiati per l'accoglienza e l'aggregazione dei bambini e delle loro famiglie e, quindi, punti di riferimento sicuri per il territorio.

La popolazione scolastica della Direzione Didattica Statale Gragnano 2 risulta piuttosto variegata: accanto a studenti provenienti da famiglie benestanti, c'è una grande percentuale di bambini provenienti da famiglie disagiate, di alunni con bisogni educativi speciali, in particolare di alunni autistici, nonché di alunni caratterizzati da difficoltà relazionali, sociali, culturali.

La scuola presta grande attenzione a questi alunni e alle loro famiglie, per sostenerli e guidarli in una maggiore integrazione nella vita quotidiana e nell'interazione con il territorio. Con l'intento di costruire legami di continuità e di coerenza, onde incidere in modo significativo sull'azione formativa degli alunni, la scuola - anche facendo tesoro della disponibilità delle associazioni culturali del territorio tese a promuovere iniziative con intenti e fini comuni - è impegnata in un continuo processo di ricerca-azione volto al miglioramento continuo dell'offerta formativa attraverso processi di progettazione - programmazione - erogazione e valutazione delle attività promosse. Molte delle associazioni presenti sul territorio concorrono fattivamente alla realizzazione dei vari progetti programmati nel PTOF e alla creazione di un sistema di *governance* territoriale attraverso la stipula di reti e partenariati:

-rete con il C.T.I. (Centro Territoriale per l'inclusione" "E. Borrelli" di S. Maria la Carità che, nel garantire il *trait d'union* con il C.T.S. (Centro Territoriale di Supporto), offre iniziative ed opportunità agli alunni e ai docenti che ne fanno parte, quali ausili, attività curriculari ed extracurriculari, seminari, corsi di formazione, approfondimenti, analisi e confronto di buone pratiche;

-rete con il C.D. " E. De Filippo " di S.Maria la Carità per l'elaborazione di protocolli d'intervento, la collaborazione e la condivisione di strumenti tecnologici di buone pratiche;

-protocollo di intesa con l'Istituto paritario 'Vincenzo D'Amato' per la condivisione di scelte educative per migliorare l'offerta formativa;

- protocollo di intesa con il Centro Sportivo 'G. Moscati' per la maturazione complessiva del bambino e la presa di coscienza di valore del corpo;
- protocollo di intesa con il laboratorio teatrale 'Il sotterraneo' per la promozione e diffusione della cultura teatrale;
- protocollo di intesa con l'associazione 'FIDAPA' per il rafforzamento della funzione culturale, sociale e civile della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva,
- protocollo di intesa con l'associazione 'ANDI' per lo svolgimento a livello scolastico di interventi di educazione e promozione della salute;
- protocollo di intesa con l'associazione 'Lions' per la sensibilizzazione degli alunni sui temi della legalità e dei diritti;
- protocollo di intesa con l'associazione "Centro, cultura e storia di Gragnano e Monti Lattari Alfonso Maria Di Nola" per il rafforzamento della funzione culturale, sociale e civile della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva;
- protocollo di intesa con la Polizia Municipale di Gragnano per l'educazione al rispetto delle norme di sicurezza e di convivenza civile;
- protocollo di intesa con l'associazione Pro Loco "Gragnano dalla Valle dei Mulini alla Città della Pasta" per la conoscenza e la valorizzazione delle risorse naturalistico, ambientali, culturali, storiche e turistiche del territorio;
- protocollo di intesa con l'associazione Ecologica Culturale Protezione Verde "Pro Natura - ONLUS" per l'educazione al rispetto dell'ambiente per lo sviluppo ecosostenibile;
- protocollo di intesa con l'UNICEF per lo sviluppo nel fanciullo del rispetto dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sanciti dalla " Convenzione Internazionale"
- protocollo di intesa con l'associazione 'Combattenti di Gragnano' per lo sviluppo del rapporto con il passato, per promuovere nel bambino il senso di appartenenza alla propria comunità fatta di eventi significativi (tradizioni, ricordi, memorie, racconti);

-protocollo di intesa con l'associazione "Anni d'argento" per la realizzazione del progetto di educazione alla salute con le "campagne di sensibilizzazione alla prevenzione", nonché per l'organizzazione di moduli didattici tematici;

-protocollo di intesa con la "Lega Navale" per l'educazione al rispetto dell'ambiente marino e delle acque;

-protocollo di intesa con l'associazione "ANTER" per la diffusione di uno stile di vita eco-compatibile e per promuovere capacità e progetti per salvaguardare il nostro habitat.

Risorse economiche e materiali

La scuola dispone di risorse assegnate dallo Stato; risorse versate dalle famiglie, anche sotto forma di contributo volontario; risorse elargite dall'UE; risorse versate dall'Ente Locale. Grazie alla partecipazione agli avvisi pubblici dei Fondi Europei, la scuola ha potuto incrementare le sue attrezzature tecnologiche e ampliare la sua offerta formativa. Attraverso i fondi statali per l'emergenza COVID e i fondi FESR è stata ampliata la rete LAN/WLAN dell'istituto, aumentata la dotazione tecnologica della scuola, ottimizzati i laboratori. Con i fondi FSE è stato possibile realizzare diverse azioni tese al potenziamento delle competenze di base, delle competenze di cittadinanza digitale, delle competenze trasversali, dello sport di classe, della valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico, dell'inclusione sociale e della lotta al disagio, del contrasto al fallimento formativo precoce e alla povertà educativa, di promozione dell'apprendimento e della socialità. La partecipazione ai numerosi avvisi pubblici ha consentito di stimolare gli studenti in molteplici direzioni, incrementando il tempo scuola e il senso di appartenenza alla comunità scolastica. In generale, l'Istituto ha migliorato i livelli di accoglienza, incrementando qualità degli spazi e arredi, e allestendo laboratori digitali, scientifici e di lettura/scrittura creativa in ogni plesso.

Nell'ambito del PNSD Azione #24, con avviso pubblico Prot. n. MIUR. AOODGEFID 7767 del 13/05/2016, è stato approvato ed attivato il Progetto *Biblioteche scolastiche innovative*. La necessità di dotarsi di una biblioteca innovativa nasce dall'esigenza di creare un ambiente capace di assumere la funzione di centro di documentazione e alfabetizzazione anche in ambito digitale. Aperta al territorio circostante, la biblioteca si propone di moltiplicare le occasioni di scambio progettuale, di promuovere esperienze di scrittura e di

lettura con l'ausilio delle tecnologie e di favorire momenti di aggregazione sociale.

L'Istituzione scolastica ha, altresì, ricevuto l'approvazione dell'avviso n. 10812/2021 "Spazi e strumenti STEM" che si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Ciò consentirà agli studenti, attraverso l'utilizzo di tecnologie, di risorse e spazi dedicati, di strumenti didattici e digitali innovativi, di osservare, creare, costruire, collaborare e imparare. La dotazione di strumenti digitali sosterrà l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sia per educare gli alunni fin da piccoli alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

La scuola conserva il suo impianto e la sua mission, ma non può non tener conto dell'emergenza sanitaria mondiale determinata dal Covid 19 che ha colpito in maniera preminente proprio l'istituzione scuola e ha comportato un grande sforzo di ripensamento e adeguamento delle strutture, degli spazi, delle prassi, dei documenti regolativi. Il territorio in cui la scuola opera ha registrato un numero considerevole di casi di positività e, in ottemperanza alle direttive ministeriali e regionali che in passato hanno decretato misure cautelative di sospensione delle attività didattiche, l'istituzione ha pianificato interventi operativi di DDI e di DAD, ancora sussistenti nel caso si verificano condizioni di sospensione delle attività didattiche in presenza, al fine di garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio con particolare attenzione e premura agli alunni con fragilità. La scuola, difatti, conferma la sua connotazione di comunità inclusiva, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità individuali e al benessere psico-fisico degli alunni che la frequentano, nella costante ricerca di setting e occasioni formative capaci di assicurare il rispetto della persona di ogni alunno, dei suoi ritmi di apprendimento, dei suoi stili cognitivi, delle sue fasi evolutive, dei suoi diritti.

Non si può negare che l'emergenza sanitaria ha avuto un impatto fortissimo sul tessuto socio economico già precario del territorio che ha determinato l'emergere di nuovi bisogni e

l'acuirsi di disuguaglianze. L'incremento della disoccupazione ha coinvolto numerose famiglie con importanti ricadute anche in termini di inclusione sociale. Non è solo cambiata la conformazione socio economica delle famiglie, ma sono venute alla luce nuove fragilità, nuove forme di isolamento, di forte individualismo che richiedono alla scuola un intervento più incisivo.

Beneficiando di fondi ministeriali specifici (Progetto *Smart Class*, Avviso 4878/2020; ex art. 120 D.L. 18/2020; art. 21, D.L. 137/2020), la scuola ha potuto dotarsi di un numero considerevole di *devices* da offrire in comodato d'uso agli studenti e alle famiglie che ne hanno necessità.

E' stata avviata specifica formazione per i docenti per l'utilizzo della piattaforma di istituto *Google Suite for Education* attraverso la quale si erogano i contenuti e le attività didattiche e si attiva l'interazione a distanza con gli alunni.

E' stato autorizzato, inoltre, il progetto del Programma ERASMUS+ di Azione KA122-SCH-C4BDD267 "Creiamo ambienti di apprendimento inclusivi, innovativi, europei". Il percorso prevede tre tipi di attività: mobilità studenti (in Polonia), formazione docenti presso due enti di formazione accreditati e due job shadowing per docenti in Polonia e in Slovenia.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola rappresenta un ambiente di vita privilegiato per i nostri studenti, in esso trascorrono molto del loro tempo, un tempo essenziale non solo per le opportunità di apprendimento, ma anche per i processi di socializzazione, di relazione e di scambio che vi si intessono. La nostra Istituzione scolastica da sempre ricerca e attua una alleanza con le famiglie che consente di portare avanti un progetto condiviso fondato su un continuo dialogo costruttivo.

L'emergenza sanitaria dovuta all'epidemia di Covid-19 ha determinato un ripensamento di tale alleanza e un riadeguamento degli interventi educativo didattici. La pandemia ha minato seriamente il benessere psicofisico, gli apprendimenti e lo sviluppo dei nostri alunni, ha cristallizzato le disuguaglianze e le precarietà socioeconomiche.

Occorre garantire una svolta, riaffermare con forza che l'educazione rappresenta la garanzia per i nostri bambini di progettare e scegliere il loro futuro. In quest'ottica la scuola deve necessariamente riappropriarsi della sua armoniosa opera di formazione con autorevolezza e spirito propulsivo.

Il grano della speranza rappresenta il percorso progettuale che la DDS Gragnano 2 si propone di portare avanti. Assumendo come incipit l'emblema del grano come rinascita, si prefigge di donare agli alunni cura, attenzione, sorrisi, certezze, rassicurazioni e si sostanzia in una scuola che agisce per recuperare tempi di apprendimento, per colmare vuoti, per irrobustire la motivazione allo studio, per assicurare la pienezza della relazione, per educare alla bellezza e alla sostenibilità, per valorizzare le diversità.

Da ***"Il grano della speranza"***, inteso come opera condotta sinergicamente dall'intera comunità educante, discendono due percorsi: ***"Futuro al centro"*** e ***"Cresco responsabile e consapevole"***. La finalità precipua a cui si tende è di piantare, curare e irrorare semi dai quali possano germogliare alte, robuste e dorate spighe di grano.

Nel percorso "**Futuro al centro**" rientrano le seguenti macroaree progettuali su cui si impernia l'operato della nostra scuola: **Saperi e competenze, Continuità, Competenze di base.**

Nel percorso "**Cresco responsabile e consapevole**" rientrano le macroaree progettuali **Ambiente e territorio, Inclusività, Identità personale e collettiva.**

In uno scenario complesso, caratterizzato da una grande varietà di esperienze ed opportunità, la *mission* fondamentale della scuola è, quindi, quella di *educare e formare cittadini consapevoli e responsabili* e di *favorire lo sviluppo armonico ed integrale degli alunni* nel pieno rispetto e nella piena consapevolezza dei principi sanciti dalla Costituzione Italiana e dalla tradizione culturale europea. L'intento precipuo consiste nel consolidare le competenze di base che rappresentano i capisaldi per l'uso consapevole di qualsiasi sapere e che consentono ai discenti, attraverso molteplici e diversificate esperienze e situazioni di apprendimento, di divenire cittadini responsabili e attivi. Il percorso di formazione, cui l'istituzione scolastica mira, si compie e si completa attraverso la relazione e l'intreccio trasversale dei saperi irrinunciabili con le arti, la geografia, la musica, la storia, il pensiero matematico e computazionale. In linea con le Indicazioni Nazionali del 2012 e il documento di rilettura "Nuovi scenari" del 2018, si propone un rafforzamento delle competenze di cittadinanza, delle lingue (madre e straniera), dell'educazione alla sostenibilità, delle competenze digitali.

Ci si avvale di un curriculum verticale per competenze chiave che orienta la progettazione di percorsi in ordine alle competenze di base nelle singole discipline di studio. La scuola valuta le competenze di cittadinanza degli studenti mediante l'uso di rubriche condivise utilizzate al momento della certificazione in uscita. Riguardo all'attribuzione del voto di comportamento, la scuola ha adottato criteri di valutazione comuni e una specifica rubrica esplicativa. L'intera impalcatura dell'offerta formativa ruota intorno allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali, in particolare, anche con l'incremento dell'offerta formativa extra curricolare. In particolar modo, sono state potenziate competenze sociali e civiche in ordine alla partecipazione consapevole alla vita della scuola, alla relazione educativa tra pari, alla convivenza civile in tutti gli ambiti di vita e di relazione. Forte è l'impegno della scuola per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo con attività specifiche e con l'adesione al progetto nazionale di "Generazioni Connesse" che ha insignito la scuola del riconoscimento di "scuola virtuosa".

La scuola, pertanto, intende realizzare un'azione educativa volta a favorire il pieno sviluppo

della persona umana in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. L'obiettivo è quello di offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base per far sì che ogni bambino sia capace di affrontare le sfide della società futura con autonoma capacità di pensiero e di giudizio, stimolare e motivare il bambino a capire e ad operare costruttivamente, facendogli acquisire la capacità di guardare al futuro per progettarlo, cambiarlo e migliorarlo, ponendo così le basi cognitive e socio/emotive necessarie per una formazione consapevole. La scuola, nel rispetto della libertà e della identità di ciascuno, valorizza il patrimonio culturale che deriva dalla famiglia e dall'ambiente sociale nel quale il bambino è inserito. Interviene per creare le condizioni affinché ognuno si inserisca attivamente nel contesto relazionale, capisca l'importanza di rispettare gli altri e nello stesso tempo sia rispettato ed accettato dagli altri. La scuola si organizza per realizzare un clima sociale positivo nella vita quotidiana della comunità, individuando forme di accoglienza, favorendo l'inserimento, l'aiuto reciproco, l'iniziativa individuale e di gruppo, l'assunzione di responsabilità. Crea le condizioni per essere effettivamente ambiente educativo e di apprendimento, nel quale ogni alunno, in base ai ritmi e alle potenzialità individuali, maturi progressivamente capacità di azione diretta, di progettazione, di esplorazione, di riflessione e di studio individuale. Per realizzare tali condizioni, la scuola si propone come una comunità educante che si avvale del contributo di tutte le figure professionali in essa presenti.

Uno degli strumenti fondamentali per perseguire le finalità che l'Istituto si propone è la collaborazione con le famiglie degli alunni, che rappresentano la prima agenzia educativa e l'interlocutore fondamentale della scuola per lo sviluppo formativo dei figli. Esse stesse sono oggetto dell'attenzione della scuola che cerca di fornire loro strumenti per affrontare le problematiche relative alla crescita degli alunni. La collaborazione dei genitori viene ricercata per tutte le iniziative, attività laboratoriali, rappresentazioni o eventi che riguardano la sana crescita dei bambini. Le opinioni delle famiglie sul funzionamento globale dell'Istituto sono acquisite ogni anno mediante i questionari di *customer satisfaction* all'interno del naturale processo di autovalutazione.

L'Istituto collabora con gli Enti Locali, con le Agenzie formative, con le Associazioni del territorio, che contribuiscono ad integrare ed arricchire l'offerta formativa; tale collaborazione favorisce inoltre l'aggregazione e la partecipazione attiva alla vita culturale locale.

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione (RAV)

riguardano:

- **i risultati scolastici**, quindi, il miglioramento del livello degli apprendimenti a medio e a lungo termine, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno, monitorando e verificando il processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese;
- **i risultati nelle prove standardizzate nazionali**, quindi, la diminuzione della differenza rispetto al punteggio medio delle scuole con contesto economico simile e la diminuzione della variabilità interna alle classi e tra le classi;
- **le competenze chiave europee**, quindi, la promozione dello sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, la promozione di attività didattiche che favoriscano l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, la valutazione sistematica delle competenze chiave europee, quali competenze non direttamente legate alle discipline tradizionali.

ALLEGATI:

Ampliamento Offerta Formativa_compressed.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

L'istituzione scolastica, in riferimento e in risposta agli esiti dell'Autovalutazione di Istituto, alle priorità che sono indicate nel Rapporto di Autovalutazione, alle riflessioni scaturite dai dati di misurazione restituiti dall'INVALSI, alle esigenze e ai bisogni formativi del territorio e dell'utenza, agli aspetti problematici causati dall'emergenza sanitaria ancora in atto, si propone di predisporre approcci innovativi, inclusivi, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e con le Linee guida per l'insegnamento scolastico dell'Educazione civica.

La pandemia COVID-19 non è stata solo un'emergenza sanitaria, ha rappresentato e ancora rappresenta una crisi profonda di vari aspetti dell'esistenza che amplifica le debolezze e le sfide del nostro tempo, la precarietà e la fragilità dell'interdipendenza uomo/natura ha fatto emergere l'incalzante necessità di vivere in modo sostenibile, di mutare stili di vita, di trasformare modi di pensare e di agire. Risulta indispensabile affrontare temi quali il cambiamento climatico indotto dall'uomo, le risorse naturali limitate e mal gestite, la salvaguardia dell'ambiente. Pertanto, la scuola è chiamata a formare cittadini capaci, attivi e responsabili che pensano, riflettono ed agiscono per la salute del nostro pianeta. Il programma d'azione globale dell'UNESCO per l'istruzione riconosce proprio nei giovani i veri agenti consapevoli del cambiamento.

Nello scenario attuale complesso e problematico, caratterizzato da varie forme di individualismo e di isolamento, la scuola si propone di sviluppare negli alunni la capacità di resilienza per fronteggiare situazioni nuove ed emergenti ed adattarsi a contingenze e contesti inusitati; bisogna, difatti, ripensare le forme della centralità del soggetto che apprende, della valorizzazione della diversità, dell'apprendimento come costruzione personale progressiva, della ripresa di valori importanti quali la solidarietà, il rispetto dei diritti, il rispetto della legalità e il recupero della bellezza e della pienezza della relazione interpersonale obnubilata dalle limitazioni e restrizioni a cui ci si è attenuti per contenere la diffusione del virus Covid 19.

L'Istituzione scolastica opera attraverso un Curricolo verticale per competenze che concorre allo sviluppo negli allievi delle competenze disciplinari e delle competenze chiave di cittadinanza.

La progettualità strategica della scuola in risposta sia alla nuova situazione determinatasi a seguito dell'emergenza sanitaria, sia alla necessità di migliorare gli esiti delle prove nazionali INVALSI, sia alla diffusa disaffezione verso le pratiche di scrittura e lettura tra i ragazzi, si incentrerà su attività per il recupero ed il potenziamento dell'apprendimento dell'italiano, della matematica e della lingua straniera attraverso interventi educativi didattici già posti in essere nei precedenti anni scolastici, ma perfezionati. Particolare attenzione sarà dedicata alla lettura attraverso percorsi calibrati all'età dei discenti a partire dalla scuola dell'infanzia con la pratica giornaliera di lettura delle immagini al fine di recuperare il suo immenso valore per il rafforzamento delle strumentalità di base, per diffondere tra gli alunni il piacere della lettura e come strumento per la comprensione del mondo.

La progettazione educativo didattica sarà corredata da problem solving ovvero compiti autentici di realtà che attiveranno processi euristici in contesti reali e stimoleranno l'alunno a mobilitare saperi, abilità e capacità per fronteggiare e risolvere situazioni-problema.

Ci si prefigge di pianificare e realizzare attività sportive, artistiche, musicali, linguistiche di potenziamento della lingua straniera, di sviluppo delle competenze digitali, di potenziamento delle discipline STEM e di sviluppo del pensiero computazionale, attività specifiche di potenziamento finalizzate a valorizzare le eccellenze anche attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali.

L'Istituzione scolastica ha ricevuto l'approvazione dell'avviso n. 10812/2021 "Spazi e strumenti STEM" che si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Ciò consentirà agli studenti, attraverso l'utilizzo di tecnologie, di risorse e spazi dedicati, di strumenti didattici e digitali innovativi, di osservare, creare, costruire, collaborare e imparare. La dotazione di strumenti digitali sosterrà l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sia per educare gli alunni fin da piccoli alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal lavoro.

L'impegno di cui la scuola intende farsi promotrice riguarda il miglioramento dell'efficacia

didattica e la conseguente acquisizione da parte degli alunni delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico, senza mai dimenticare il suo compito precipuo di prendersi cura della persona nella sua globalità e di farsi carico dei bisogni di ciascuno.

Un ulteriore intento riguarda la realizzazione di percorsi finalizzati a potenziare le attività motorie e a sviluppare comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione.

Si confermano le attività già messe in campo finalizzate allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio, delle attività culturali e di uno stile di vita sano al fine di educare gli alunni al bello, all'arte, alla musica e di affinare il gusto estetico.

Il progetto Inclusione "Passo ..dopo passo", già sviluppato nelle precedenti annualità, continuerà a sostenere il bisogno educativo speciale, la difficoltà di apprendimento e le eventuali forme di fragilità temporanee. Ci si propone di operare per realizzare la reale inclusione degli allievi attraverso metodologie di insegnamento e apprendimento che possano favorire lo sviluppo delle potenzialità e delle attitudini di ciascuno, con particolare attenzione agli alunni con DSA/BES, al fine di prevenire e arginare l'eventuale disagio scolastico, le difficoltà di apprendimento, la disaffezione allo studio e la dispersione scolastica e affinché saperi e competenze non abbiano confini di alcun tipo.

Inoltre, ci si prefigge di implementare un Progetto di Alternativa all'IRC per coloro che scelgono di non partecipare alle ore di insegnamento di religione cattolica.

L'Istituzione scolastica si propone di continuare l'opera di promozione del confronto interculturale e di diffusione della cultura europea attraverso le progettazioni europee Erasmus e eTwinning. La nostra scuola si fregia di essere scuola aperta alle innovazioni e alla cultura europea, già promotrice e fautrice di progetti Erasmus plus, continua la sua opera di confronto con altre realtà europee con diversi progetti eTwinning attraverso i quali ha conseguito il riconoscimento di Scuola eTwinning e vari Quality Labels nazionali ed europei.

Si intendono proseguire, inoltre, le attività teatrali già avviate nei precedenti anni scolastici con la compagnia Il Teatro nel Baule per le classi a tempo pieno e le attività di Staffetta Creativa, l'iniziativa progettuale, ideata e realizzata da BIMED che mira a sviluppare e

diffondere le attività di scrittura e lettura nelle scuole e a promuovere e sviluppare il pensiero creativo.

E' stato autorizzato il progetto del Programma ERASMUS+ di Azione KA122-SCH-C4BDD267 "Creiamo ambienti di apprendimento inclusivi, innovativi, europei". Il percorso prevede tre tipi di attività: mobilità studenti (in Polonia), formazione docenti presso due enti di formazione accreditati e due job shadowing per docenti in Polonia e in Slovenia.

L'adesione al Programma Scuola Viva POR Campania FSE 2021-2027 consentirà di rafforzare le azioni di prevenzione dell'insuccesso formativo intervenendo sulle condizioni di partenza di povertà educativa. Attraverso l'apertura pomeridiana della scuola si realizzeranno una serie di interventi miranti al potenziamento dell'offerta formativa. L'obiettivo prioritario sarà innalzare il livello della qualità della scuola e rafforzare la relazione tra scuola e territorio, attraverso accordi di partenariato con enti istituzionali, associazioni di promozione culturale e sociale, affinché la scuola possa diventare realmente luogo di incontro, catalizzatore di processi di partecipazione democratica ed accrescimento culturale degli allievi.

E' stato elaborato il curricolo di istituto di Educazione Civica, al fine di potenziare e sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, mira ad una impostazione assolutamente interdisciplinare coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perchè vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è inoltre, curricolare perchè, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi, che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente. L'insegnamento è affidato in contitolarità a tutti i docenti. Si svolgeranno non meno di 33 ore annue da svolgersi nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

ALLEGATI:

Curricolo di Istituto con Valutazione _compressed.pdf

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

La nostra scuola si impegna a realizzare un' effettiva inclusione scolastica degli alunni con BES. Gli insegnanti elaborano il PEI e il PDP rapportati alle capacità e ai bisogni formativi degli alunni, nonché il Progetto di Inclusione, per migliorare le capacità e compensare le difficoltà. Realizzano l'inclusione scolastica creando un ambiente di apprendimento nel rispetto della continuità orizzontale e verticale per evitare qualsiasi tipo di disagio e favorire il successo formativo di ognuno. La nostra scuola accoglie la diversità attivando strategie didattiche efficaci ed inclusive e sviluppando un clima positivo ed accogliente nella classe/sezione, costruendo percorsi di studio partecipati, a partire dalle conoscenze e dalle abilità già possedute dagli alunni, contestualizzando l'apprendimento, attuando interventi didattici sia individualizzati che personalizzati, favorendo la cooperazione, potenziando le attività di laboratorio e sviluppando competenze metacognitive per imparare ad imparare. I PEI e i PDP vengono monitorati attraverso schede di verifica intermedie e finali. I cambiamenti nella popolazione scolastica e l'evolversi delle situazioni di difficoltà (BES) hanno imposto alla nostra scuola di estendere il campo di intervento e di responsabilità a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione per una varietà di ragioni. Pertanto, ispirandosi alla normativa vigente, si decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. Tutto ciò si realizza attraverso l'elaborazione – a seconda dei casi – del PDP o del PEI, strumenti di lavoro che hanno lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti. Le prassi condivise sono di carattere amministrativoburocratico (acquisizione della documentazione necessaria e verifica della completezza del fascicolo personale); comunicativo-relazionale (prima conoscenza dell'alunno e sua accoglienza all'interno della nuova scuola con incontri ed attività programmati: incontri con le famiglie, con l'equipe neuropsicologica...); educativo-didattico (predisposizione del PEI, PDP e corsi di recupero e/o potenziamento). Il Progetto di Inclusione "Passo dopo Passo" ha lo scopo di promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, favorendo il successo scolastico di ciascuno, sia di quelli che apprendono con facilità, sia quelli che manifestano difficoltà e Bisogni Educativi Speciali (BES). La nostra scuola si propone di rendere operante l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione nel sistema scolastico vigente, nella convinzione che tale diritto non possa essere ostacolato dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico.



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

La costruzione di una identità di istituto è una delle priorità d'azione, perseguita promuovendo il coinvolgimento di tutti i portatori di interessi -organi collegiali, famiglie, parti sociali- nella costruzione di una rinnovata idea di scuola. Nell'ultimo triennio si è lavorato sulla definizione della nostra Vision come scuola moderna ed innovativa, aperta a tutti e a ciascuno, attenta ai bisogni degli alunni e al loro benessere psico-fisico in un sistema integrato di saperi formali ed informali. Tale vision si esplica attraverso tre percorsi:

"Noi... scuola inclusiva che cura le potenzialità individuali e il benessere psico-fisico degli alunni";

"Noi... scuola del sapere, del saper fare, del saper stare con gli altri";

" Noi... scuola attenta allo sviluppo sostenibile in un mondo sempre più interconnesso".

Tale vision scaturisce dalla Mission fondamentale della scuola, che è quella di *Educare e Formare Cittadini Consapevoli e Responsabili*, garantendo il successo formativo di tutti e di ciascuno. La vision e la mission sono condivise all'interno della scuola, con le famiglie e con le istituzioni formative del territorio. Per assicurare l'efficacia e l'efficienza delle proprie azioni la scuola prevede la compilazione di questionari per rilevare le aspettative e le esigenze dell'utenza; riesamina ed aggiorna il sistema di gestione ed i suoi processi attraverso l'autovalutazione d'istituto; esegue azioni di monitoraggio rivolte ai portatori d'interesse, misurazione, analisi, riesame e rendicontazione dei processi; sviluppa ed attua i propri obiettivi secondo il cronoprogramma del Piano di Miglioramento; verifica che i risultati e gli esiti dei processi siano coerenti con la mission e la vision dell'istituto. Il Collegio dei Docenti ha individuato cinque aree di intervento per la realizzazione del piano dell'offerta formativa (pianificazione e gestione del PTOF, autovalutazione e valutazione di istituto, sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento e gestione della continuità verticale e orizzontale, nuove tecnologie e sostegno tecnologico al lavoro dei docenti). L'assetto organizzativo, finalizzato alla realizzazione delle scelte metodologiche, didattiche e gestionali dell'Istituzione scolastica, prevede proprio un potenziamento del ruolo delle funzioni strumentali al PTOF che



interagiscono in piena sinergia per la definizione delle piste progettuali. Un ruolo determinante è svolto dai Dipartimenti orizzontali e verticali, quali articolazione del Collegio dei docenti. Essi contribuiscono a definire in maniera puntuale e condivisa i criteri didattici delle discipline, progettano e costruiscono le prove di verifica strutturate per obiettivi di competenza.

I collaboratori, i presidenti di interclasse/Intersezione, i referenti dei plessi, i referenti degli spazi laboratoriali, supportano il Dirigente scolastico nella gestione quotidiana della vita scolastica.

La figura della FS/Animatore digitale e il Team digitale curano in maniera approfondita la parte digitale, le innovazioni, le azioni specifiche del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e promuovono in seno all'Istituzione una consapevolezza crescente verso le nuove tecnologie e i nuovi approcci didattici.

Il Nucleo interno di valutazione verifica il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo e che scaturiscono dal RAV, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio.

Con l'ausilio di questionari specifici sono stati rilevati i bisogni formativi di tutto il personale operante all'interno della nostra scuola, sia docente sia ATA. La nostra scuola ha promosso iniziative di formazione relative ai bisogni educativi speciali, al digitale, alla sicurezza, alla lingua inglese e alla creazione di un curriculum per competenze. In collaborazione con la "Rete di scopo cittadina" e la "Rete d'Ambito" sono stati attivati percorsi di formazione inerenti la nuova valutazione della scuola primaria, il miglioramento dell'Istituzione scolastica, le competenze digitali, la didattica per competenze, l'inclusione e la disabilità, l'autonomia organizzativa e didattica. Le iniziative promosse hanno avuto una ricaduta positiva in quanto hanno creato nei docenti maggiore consapevolezza relativamente ai nuclei tematici di volta in volta trattati ed hanno fornito buone pratiche, condivise collegialmente, da calare nelle singole realtà delle classi. Per il personale ATA si è investito molto sul processo di digitalizzazione dei servizi amministrativi per la corretta gestione della segreteria digitale. La scuola sottopone ai docenti in entrata una scheda di rilevazione delle competenze, sulle precedenti esperienze formative ed i corsi di aggiornamento frequentati, al fine della valorizzazione della professionalità di ciascuno. La banca dati così acquisita consente una gestione delle risorse umane, improntata all'ottimizzazione dell'organizzazione in relazione



all'assegnazione di incarichi e responsabilità. Le attività dei gruppi di lavoro, nella nostra scuola, si qualificano come fattori strategici fondamentali per assicurare il sostegno alle innovazioni scolastiche. Pertanto, le iniziative progettate per i dipartimenti disciplinari sono legate direttamente al processo di rinnovamento attuale del sistema scolastico e rispondono a specifici bisogni di sviluppo delle competenze per la realizzazione dell'offerta formativa. La scuola organizza gruppi di lavoro nei quali si producono materiali fondamentali per la pianificazione delle attività della scuola. In questi gruppi vengono condivisi non solo materiali didattici, ma soprattutto buone pratiche e metodologie innovative. La scuola è da molti anni impegnata in attività di apertura al territorio. Ha al suo attivo l'adesione a reti di scuole per l'inclusione, per la formazione, per l'incremento della qualità della valutazione e progettazione. Collabora con l'Istituto Universitario Suor Orsola Benincasa e con l'Università di Fisciano per la realizzazione del tirocinio formativo degli studenti. E' parte attiva di molteplici reti: rete di ambito 22, rete di scopo DSOS con 13 scuole del territorio; rete E-twinning con il Liceo S.S. "Don Milani" di Gragnano; rete UNICEF. Stipula, inoltre, vari protocolli di intesa con alcune associazioni del territorio per realizzare una offerta formativa maggiormente rispondente ai bisogni degli alunni e degli stakeholders generali. Essendo la governance dei sistemi educativi uno degli elementi chiave per un'educazione di qualità, il Circolo ha implementato nel corso degli anni il processo di partecipazione dei genitori. Il rinnovamento del rapporto di partecipazione tra insegnanti e genitori viene visto nella prospettiva dell'autonomia della scuola, del sistema formativo integrato, dell'attenzione alle esigenze della realtà locale. Nella definizione dell'offerta formativa i genitori vengono coinvolti tramite i propri rappresentanti nel Consiglio di Circolo e nei consigli di interclasse/intersezione. Con le famiglie si stanno praticando più strade per la realizzazione di un rinnovato rapporto di fiducia reciproca e collaborazione, attraverso

disponibilità del DS ad incontri individuali e collegiali;

disponibilità di tutti i docenti a fornire informazioni e chiarimenti anche oltre i tempi istituzionali stabiliti dai colloqui scuola-famiglia;

disponibilità del personale di segreteria e dei collaboratori a corrispondere alle esigenze dell'utenza.